



Comune di SPIRANO

Cümü de Spirà

Provincia di Bergamo • Bèrghem

REGOLAMENTI

Regolamento comunale per la gestione della videosorveglianza

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 24-01-2005

AREA POLIZIA LOCALE E COMMERCIO

I

SOMMARIO

CAPO I - PRINCIPI GENERALI.....	3
ARTICOLO 1 – FINALITÀ E DEFINIZIONI.....	3
ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	4
ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL’IMPIANTO DI TELECONTROLLO E DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	4
CAPO II - OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO.....	4
ARTICOLO 4 – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA.....	4
ARTICOLO 5 – RESPONSABILE.....	4
CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	5
SEZIONE I ^a RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI.....	5
ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI.....	5
ARTICOLO 7 – MODALITÀ DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI DATI.....	6
SEZIONE II ^a DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	6
ARTICOLO 8 – DIRITTI DELL'INTERESSATO.....	6
SEZIONE III ^a SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI.....	7
ARTICOLO 9 – SICUREZZA DEI DATI.....	7
ARTICOLO 10 – CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.....	7
ARTICOLO 11 – LIMITI ALLA UTILIZZABILITÀ DI DATI PERSONALI.....	7
ARTICOLO 12 – USO DELLE TELECAMERE.....	8
ARTICOLO 13 – CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI.....	8
SEZIONE IV ^a - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI.....	8
ARTICOLO 14 – COMUNICAZIONE.....	8
CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE.....	8
ARTICOLO 15 – TUTELA.....	8
CAPO V - MODIFICHE.....	9
ARTICOLO 16 – MODIFICHE REGOLAMENTARI.....	9
ARTICOLO 17 – ENTRATA IN VIGORE.....	9

CAPO I - PRINCIPI GENERALI

ARTICOLO 1 – FINALITÀ E DEFINIZIONI

1. Il presente regolamento, che comprende anche gli allegati A (numero e ubicazione telecamere TVCC), B (tipologia centrale di videosorveglianza) e C (modalità di trasmissione immagini e/o dati), garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione sul territorio comunale di impianti di videosorveglianza gestiti dalla Polizia Locale si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali dei cittadini/e, nonché della dignità delle persone fisiche con particolare riferimento alla riservatezza dell'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente e/o associazione coinvolti nel trattamento.

2. Per tutto quanto non dettagliatamente disciplinato dal presente regolamento, si rinvia alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196 e s.m. e integrazioni.

3. Ai fini del presente regolamento si intende:

- a.** per **"banca dati"**, il complesso di dati personali, formatosi presso l'ufficio della Polizia Locale, e trattato esclusivamente mediante riprese videoregistrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere riguardano prevalentemente i soggetti e i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata;
- b.** per **"trattamento"**, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati;
- c.** per **"dato personale"**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente e/o associazione, identificati o identificabili anche indirettamente e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di videosorveglianza;
- d.** per **"titolare"** l'Ente Comune, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e.** per **"responsabile"**, la persona fisica legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento di dati personali;
- f.** per **"interessato"** la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g.** per **"comunicazione"**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione e/o consultazione;
- h.** per **"diffusione"**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione e/o consultazione;
- i.** per **"dato anonimo"**, il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j.** per **"blocco"**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di mutamento.

ARTICOLO 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

1. Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, nonché l'esercizio degli impianti di videosorveglianza attivati sul territorio del Comune e collegati all'ufficio del Comando di Polizia Locale, che ne regola la gestione nei limiti imposti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, denominata "Codice in materia di protezione dei dati personali" e comunemente conosciuta come "Legge sulla privacy".

ARTICOLO 3 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LE FINALITÀ ISTITUZIONALI DELL'IMPIANTO DI TELECONTROLLO E DI VIDEOSORVEGLIANZA

1. L'uso di impianti di videosorveglianza é finalizzato alla prevenzione e repressione degli atti delittuosi, delle attività illecite e degli episodi di criminalità diffusa e di disobbedienza ecologica che perpetrati nel territorio comunale possono determinare danno ai cittadini, ai beni di proprietà o in gestione all'amministrazione comunale. Il sistema inoltre è di ausilio alle forze di Polizia Locale nell'azione di tutela e controllo del territorio. Tali impianti possono altresì essere utilizzati per il monitoraggio del traffico cittadino in modo da rappresentare un valido strumento per l'intervento tempestivo nelle situazioni caotiche o di pericolo.
2. L'attività di videosorveglianza si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali e non è pertanto orientato alla raccolta e al trattamento di dati sensibili. Non è escluso che la registrazione filmata di particolari comportamenti possa far risalire a violazioni di legge.

CAPO II - OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

ARTICOLO 4 – DOCUMENTO PROGRAMMATICO DELLA SICUREZZA

Il Comune, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientranti nel campo di applicazione del presente regolamento, si obbliga alla osservanza degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e a ciò che è stabilito nel Documento Programmatico della Sicurezza (DPS).

ARTICOLO 5 – RESPONSABILE

1. Il responsabile della Polizia Locale è designato quale responsabile del trattamento dei dati personali acquisiti con l'impianto di videosorveglianza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 3, lett. e). E' consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato. La responsabilità della gestione di ciascun impianto, il suo costante adeguamento alle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (DPS), ed il costante controllo sull'uso delle immagini, spetta al responsabile del trattamento dati della videosorveglianza. Tale figura, che sarà da ora denominata "**Responsabile**", dovrà individuare gli incaricati del trattamento.
2. In tema di trattamento dei dati personali, ivi incluso il profilo della sicurezza, il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto dalle disposizioni del presente regolamento.
3. Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il

quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni di cui al comma 1 e delle proprie istruzioni.

4. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.
5. Gli incaricati dell'effettivo trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o del responsabile.

CAPO III - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SEZIONE I^a RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

ARTICOLO 6 – MODALITÀ DI RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

- 1 I dati personali oggetto di trattamento vengono:
 - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
 - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 3 e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento, a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
 - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati salvo esigenze di polizia giudiziaria;
 - d) conservati per un periodo di tempo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali e comunque non oltre quello consentito dalle norme vigenti;
 - e) trattati con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi del traffico, di cui al precedente art. 3, comma 1, con modalità volte a salvaguardare l'anonimato, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.
- 2 I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di videosorveglianza, installate in corrispondenza dei siti elencati e riportati nell'elenco approvato dal Responsabile in osservanza delle disposizioni di cui alla Legge n. 300 del 1970 e senza la ripresa sistematica di luoghi privati. Il Responsabile provvederà all'aggiornamento dell'elenco, in considerazione della eventuale necessità dell'estensione dell'impianto di videosorveglianza sul territorio comunale.
- 3 Le telecamere di cui al precedente comma consentono riprese video in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale in bianco e nero e a colori. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti da una stazione di monitoraggio e controllo presso l'Ufficio di Polizia Locale e/o l'Ufficio tecnico comunale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su disco fisso del computer. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di

controllo non è presidiata.

- 4 In relazione alle capacità di immagazzinamento, dopo la prima registrazione, le immagini riprese in tempo reale saranno sovrapposte a quelle già registrate nei tempi stabiliti all'art. 6 comma 1 punto d).
- 5 La conservazione delle immagini videoregistrate è prevista solo in relazione ad illeciti che si siano verificati, o ad indagini della Autorità Giudiziaria o delle Forze dell'Ordine.
- 6 L'accesso alle immagini ed ai dati personali strettamente necessari è ammesso solo per il Responsabile e per gli Incaricati del trattamento di cui all'art. 5. E' vietato l'accesso ad altri soggetti salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di forze dell'ordine. L'uso dei dati personali non necessita del consenso degli interessati in quanto viene effettuato per lo svolgimento di funzioni istituzionali che sono assoggettate dalla legge ad un regime particolare.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI INFORMAZIONE E CONSULTAZIONE DEI DATI.

1. Il Comune, in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, si obbliga ad affiggere un' adeguata segnaletica stradale secondo i modelli stabiliti dal Garante per la Privacy - e in particolare con appositi cartelli posizionati agli ingressi del territorio comunale recanti la scritta "territorio soggetto a videosorveglianza".
2. Le immagini sono consultabili solo dal personale autorizzato dal Responsabile del trattamento dati, dall'Autorità Giudiziaria e dalle forze dell'ordine.

SEZIONE II^a - DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

ARTICOLO 8 – DIRITTI DELL'INTERESSATO

1. In relazione al trattamento dei dati personali, il cittadino/a interessato/a, per giustificato motivo debitamente documentato e comunque riguardante materia di illeciti amministrativi e/o penali, previa richiesta scritta, ha diritto:
 - a) di conoscere l'esistenza del trattamento dei dati che lo riguardano;
 - b) di ottenere, a cura del responsabile, entro trenta giorni:
 - i) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma comprensibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con un intervallo di tempo non minore di novanta giorni;
 - ii) la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
2. I diritti di cui al comma 1, riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque sia legittimato.
3. Le istanze degli interessati, di cui al presente articolo, devono essere presentate in carta semplice e devono essere indirizzate al responsabile del trattamento disciplinato dal presente regolamento, individuato dal precedente art. 5 che dovrà provvedere in merito entro e non oltre

trenta giorni.

4. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali fatto secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003.

SEZIONE III^a - SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

ARTICOLO 9 – SICUREZZA DEI DATI

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 6 comma 1 punto d) presso l'Ufficio di Polizia Locale e l'ufficio Tecnico comunale, cui possono accedere solo ed esclusivamente il Responsabile del trattamento dei dati o un suo delegato.

2. La sala di registrazione e visione delle immagini è ubicata in una zona non accessibile al pubblico.

3. I dati oggetto di trattamento sono comunque custoditi e tutelati secondo quanto previsto dal DPS (Documento Programmatico Sicurezza) vigente.

ARTICOLO 10 – CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI.

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, il Comune deve notificare preventivamente al Garante per la protezione dei dati personali la loro destinazione.

2. I dati personali possono essere:

- a) distrutti
- b) ceduti ad altro titolare, purché destinati ad un trattamento per finalità analoghe agli scopi per i quali i dati sono raccolti e previa stipulazione di un congruo protocollo d'intesa;
- c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

3. La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dalla lettera b) comma 2 o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali è nulla ed è punita ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ARTICOLO 11 – LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DI DATI PERSONALI.

1. Le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite all'articolo 2, comma 1 del presente regolamento.

2. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 dello statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti del Comune di Spirano, di altre amministrazioni pubbliche o di altri datori di lavoro pubblici o privati.

ARTICOLO 12 – USO DELLE TELECAMERE

1. In ragione del fatto che é stata sottoscritta una convenzione tra le Polizie Locali del Comune di Cologno al Serio, Urganano e Spirano é previsto che tutte le Polizie Locali possano visionare le immagini che pervengono da tutte le telecamere installate nei Comuni convenzionati e comunque ogni comune potrà registrare e gestire unicamente le sole immagini delle TVCC installate nel territorio di propria competenza.

2. Verrà predisposta, presso un Comando delle Forze dell'ordine, una postazione di visualizzazione, gestione e registrazione delle immagini delle telecamere ubicate sui territori dei Comuni di Cologno al Serio, Urganano e Spirano, previa stipulazione di apposita convenzione di utilizzo.

3. Le inquadrature dovranno essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate tali da essere eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione dei responsabili degli illeciti e dei relativi mezzi di trasporto.

ARTICOLO 13 – CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

1. Le registrazioni dovranno essere conservate secondo nei tempi e nei modi previsti dal Garante, specificando che le immagini nuove verranno sovrascritte alle precedenti.

2. Qualora pervenga una richiesta di copia delle registrazioni da parte dell'autorità giudiziaria o delle forze dell'ordine, le sole registrazioni utili alla ricerca dei responsabili degli atti illeciti saranno riversate su un supporto informatico mobile e affidate suddette autorità che ne assumono la responsabilità del trattamento.

SEZIONE IV^a - COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

ARTICOLO 14 – COMUNICAZIONE

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune, a favore dei soggetti pubblici richiedenti, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa solo quando è prevista dalla legge o previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali, nei modi e nei tempi previsti dal D.Lgs. 196/2003.

CAPO IV - TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

ARTICOLO 15 – TUTELA

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

2. In sede amministrativa, il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il Responsabile del trattamento dei dati personali così come individuato dal precedente art. 5.

CAPO V - MODIFICHE

ARTICOLO 16 – MODIFICHE REGOLAMENTARI

1. I contenuti del presente regolamento dovranno essere aggiornati nei casi di implementazione e/o modificazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

ARTICOLO 17 – ENTRATA IN VIGORE

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo la pubblicazione all'albo pretorio del Comune nei termini di Legge.

ALLEGATO A

Siti in cui sono installate le Telecamere (TVCC)

N. Sito	Comune	Indirizzo	n. TVCC	
1	Spirano	Piazza Libertà lato Nord	1	
2	Spirano	Piazza Libertà lato Sud	1	
3	Spirano	Largo Premarini	1	
4	Spirano	Piazza Ere	1	
5	Spirano	Zona centro sportivo	2	
6	Spirano	Zona scuole medie	1	
7	Spirano	Zona cimitero	1	
8	Spirano	Piazzola ecologica (UTC)	6	
9	Spirano	Ingresso Municipio (UTC)	1	